



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

AVVISO PUBBLICO

ai sensi del D.M. 31 gennaio 2022, n. 16. Disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. c) che prevede il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori e l'articolo 1, comma 181, lettera g), concernente l'adozione di un decreto legislativo per la promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica e cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 11, riguardante la costituzione dei poli a orientamento artistico e performativo nel primo ciclo di istruzione;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017, con il quale è stata disposta la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 19 del 2016;
- VISTO il decreto interministeriale del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro per i beni e le attività culturali 14 agosto 2019, n. 764 riguardante l'accreditamento dei soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esame di Stato";



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, avente ad oggetto, fra l'altro, iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella Scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla Scuola primaria;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 di adozione del Piano Triennale delle Arti ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 9 dicembre 2021, n. 350 con il quale è stato istituito a livello centrale il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica con il compito di studio, ricerca e proposta di percorsi formativi nel settore dell'educazione e della formazione musicale (registrazione del Ministero dell'economia e delle finanze – Ufficio centrale del bilancio - n. 1701 del 21.12.2021);
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 31 gennaio 2022, n. 16. Disciplina dei Poli a orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n.60;
- CONSIDERATO che l'art.5 del suddetto decreto del 31 gennaio 2022, n. 16 assegna agli USR il compito di provvedere ad acquisire, nel principio di trasparenza e previo avviso pubblico, le richieste delle reti di istituzioni scolastiche che intendono costituirsi in Polo nella regione Abruzzo;
- VISTO il DPCM del 28/01/2022, registrato dalla Corte dei Conti -Ufficio di Controllo sugli atti del Ministero dell'Istruzione, il 22.02.2022 al n. 386, con il quale alla dott.ssa Antonella Tozza, Direttore Generale dell'USR Abruzzo fino al 28 febbraio 2022, è stato attribuito l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie presso il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'istruzione, con decorrenza 1° marzo 2022;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 del Decreto 18 dicembre 2014, n. 908, (Organizzazione e compiti degli uffici di livello non generale istituiti presso l'USR Abruzzo) le funzioni vicarie, in caso di assenza del Direttore Generale, sono svolte dal dirigente dell'Ufficio I dell'USR Abruzzo,

DECRETA



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Articolo 1

(Poli a orientamento artistico e performativo)

1. Le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione appartenenti alla regione Abruzzo che hanno adottato, in una o più sezioni, curricoli verticali in almeno tre temi della creatività, possono costituirsi in Poli a orientamento artistico e performativo, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, previo riconoscimento da parte dell'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo.
2. Le istituzioni scolastiche del primo ciclo, non aderenti al Polo, le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione e i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti che abbiano particolare interesse ed esperienza sui temi della creatività, possono stipulare accordi con i Poli dell'ambito territoriale di riferimento per realizzare progettualità comuni anche al fine di ottimizzare risorse professionali e strumentali.
3. Le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione di altre regioni limitrofe possono aderire ai Poli al fine di assicurare e ottimizzare le risorse umane e strumentali necessarie per lo sviluppo dei temi della creatività.
4. Per ciascun Polo è individuata l'istituzione scolastica statale capofila, il cui dirigente scolastico svolge le funzioni di coordinamento dello stesso e sottoscrive i relativi accordi.

Articolo 2

(Finalità formative)

1. Il Polo promuove lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo di istruzione, mirati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali nei temi della creatività; implementa la formazione artistica delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; consente l'integrazione tra diverse modalità di espressione artistica nelle seguenti aree: musicale coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva, linguistico-creativa.
2. Il Polo si configura come centro di ricerca-azione per lo sviluppo di percorsi artistici che pongono in sinergia i diversi linguaggi raccordandoli con l'innovazione metodologica e le nuove tecnologie.

Articolo 3

(Requisiti per la costituzione dei Poli)

1. Acquisiscono la qualifica di Polo a orientamento artistico e performativo le reti di istituzioni scolastiche del primo ciclo che soddisfino i seguenti requisiti:



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

- a) costituire una rete di scopo tra più istituzioni del primo ciclo, statali o paritarie, della regione Abruzzo sui temi della creatività previa deliberazione degli organi collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche;
- b) individuare, al proprio interno, previo accordo tra le istituzioni scolastiche facenti parte della rete, una istituzione scolastica statale capofila, con compiti di coordinamento del Polo e di gestione amministrativo-contabile;
- c) definire e adottare un curriculum verticale su almeno tre temi della creatività in una o più sezioni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in ciascuna scuola della rete;
- d) prevedere nel curriculum verticale di istituto specifiche attività di progettazione interartistica e interdisciplinare che siano coerentemente inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa di ciascuna delle istituzioni scolastiche del Polo;
- e) disporre di locali, di laboratori e attrezzature idonei per la didattica collettiva e individuale, nonché di adeguati spazi atti ad ospitare manifestazioni artistiche pubbliche anche attraverso la collaborazione formalizzata di soggetti accreditati;
- f) definire nel Piano triennale dell'offerta formativa specifici percorsi formativi per i docenti sui temi della creatività, in coerenza con il Piano nazionale triennale della formazione;
- g) disporre di almeno tre docenti per ciascuna istituzione scolastica afferente al Polo la cui formazione ed esperienza sia attestata da adeguati titoli sui temi della creatività di riferimento, di cui al successivo articolo 5;
- h) proporre attività che consentano lo sviluppo e la ricerca di metodologie innovative;
- i) stipulare accordi con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività;
- l) monitorare e documentare le attività svolte sui temi della creatività.

Articolo 4

(Procedure per l'individuazione dei Poli)

1. Le richieste delle reti di istituzioni scolastiche che intendono costituirsi in Polo dovranno essere presentate compilando l'allegata SCHEDA (allegato 2) da inviare all'indirizzo mail: direzione-abruzzo@istruzione.it con oggetto: "Proposta Poli a orientamento artistico e performativo" entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 25 giugno 2022.
2. Una apposita Commissione nominata dal Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 del D.M. 31 gennaio 2022, n. 16, provvederà a



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 3 e a pubblicare entro il 30 giugno l'elenco dei Poli del territorio regionale.

3. L'Ufficio Scolastico Regionale verificherà periodicamente l'effettiva operatività del Polo e il mantenimento dei requisiti ai fini della sua permanenza nell'elenco.

Articolo 5

(Risorse professionali per la promozione dei temi della creatività)

1. Ai fini dell'attuazione delle attività didattiche e progettuali afferenti ai temi della creatività, il Polo potenzia la propria offerta formativa avvalendosi di professionalità specifiche individuate fra il personale docente dell'organico dell'autonomia delle istituzioni scolastiche afferenti al Polo.

2. I docenti impegnati nelle attività afferenti ai temi della creatività appartengono di norma alle classi di concorso di cui all'allegato 1 del D.M. 16 del 31 gennaio 2022.

3. In aggiunta al personale di cui al precedente comma 2, ovvero nei settori in cui non sono previste specifiche classi di concorso, il Polo può avvalersi di docenti che abbiano conseguito titoli accademici, di vecchio e nuovo ordinamento rilasciati dalle istituzioni del settore AFAM ovvero che abbiano frequentato specifici corsi presso enti di formazione accreditati dal Ministero o che siano in possesso di una documentata e consolidata esperienza professionale nell'ambito dei temi della creatività.

4. Il Polo può avvalersi, altresì, di docenti della scuola secondaria di secondo grado appartenenti alle classi di concorso di cui all'allegato 1, facenti parte dell'organico dell'autonomia di istituzioni scolastiche del secondo ciclo con le quali il Polo ha stipulato specifici accordi ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del presente Avviso, nonché, in affiancamento ai docenti dell'organico dell'autonomia, di professionalità appartenenti ai soggetti accreditati del sistema coordinato di cui all'articolo 4, lettera i) del D.M. 16 del 31 gennaio 2022, secondo specifici accordi, in coerenza con le previsioni del Piano delle Arti.

5. I dirigenti scolastici delle istituzioni aderenti al Polo possono utilizzare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, per le attività afferenti ai temi della creatività anche docenti non abilitati nelle classi di concorso di cui all'allegato 1, purché posseggano titoli di studio validi per l'insegnamento delle discipline riportate nell'allegato 1 e percorsi formativi e competenze professionali nell'ambito dei temi della creatività.

6. Con specifico riguardo all'insegnamento della musica nella scuola primaria, i docenti sono forniti dei titoli specifici previsti dall'articolo 3 del decreto ministeriale del 31 gennaio 2011 n. 8.

7. Il personale docente impegnato nell'insegnamento dei temi della creatività all'interno dei Poli è destinatario di attività di formazione in servizio così come disciplinato dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 60/2017, in coerenza con il Piano nazionale di formazione del Ministero.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Articolo 6
(Modelli organizzativi)

1. Ciascuna istituzione scolastica afferente al Polo sviluppa, sulla base dell'organico dell'autonomia, del Piano triennale dell'offerta formativa, del curriculum verticale concernente l'insegnamento di almeno tre dei temi della creatività, i modelli organizzativi funzionali alla realizzazione delle attività connesse al potenziamento di tali temi.

2. Ciascuna istituzione scolastica appartenente al Polo può avvalersi di tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica, come deliberato dagli organi collegiali, che consentano:

a) la realizzazione di percorsi su singoli temi della creatività ovvero percorsi interartistici in tutte o in alcune sezioni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, tenendo a riferimento la verticalizzazione del curriculum;

b) l'attivazione dei percorsi nell'ambito della quota di autonomia dei curriculum, ai sensi dell'articolo 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999;

c) l'articolazione modulare di gruppi di alunne e alunni appartenenti a sezioni, classi o anni di corso diversi anche di più istituzioni scolastiche del Polo;

d) l'organizzazione delle attività in forma laboratoriale e performativa.

3. Per l'organizzazione delle attività afferenti ai temi della creatività le istituzioni del Polo possono prevedere forme di collaborazione che consentano:

a) lo scambio temporaneo di docenti secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e per quanto attiene alla promozione dei temi della creatività, nei limiti di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60;

b) l'utilizzo comune di laboratori, locali, attrezzature e spazi atti ad ospitare performance pubbliche;

c) la costituzione di organismi di coordinamento appositamente individuati;

d) la definizione di accordi con i soggetti accreditati.

Articolo 7
(Certificazione delle competenze)

1. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi terze di scuola secondaria di primo grado, che si sono avvalsi degli insegnamenti afferenti ai temi della creatività, possono essere riportate nella certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Articolo 7

(Monitoraggio e valutazione)

1. L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, nell'ambito delle azioni di accompagnamento, monitoraggio e valutazione delle attività dei Poli predispone una relazione triennale da inviare alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, in merito alle attività e alle esperienze realizzate dai Poli, con particolare riferimento a:

- a) temi della creatività presenti nei curricoli verticali;
- b) qualità dei processi organizzativi;
- c) professionalità coinvolte nelle attività;
- d) numero di ore destinate ai temi della creatività;
- e) innovazione metodologico-didattica attuata;
- f) eventuali accordi sottoscritti con i soggetti accreditati;
- g) eventuali produzioni o eventi finali realizzati;
- h) documentazione prodotta.

2. Le attività di monitoraggio di cui al comma 1, sono svolte anche in collaborazione con INDIRE, attraverso la costituzione del Portale delle Arti.

Articolo 8

(Competenze del Ministero della Cultura e Funzioni dell'Indire)

1. Al fine di fornire un adeguato supporto alle attività progettuali dei Poli, il Ministero della Cultura:

- a) favorisce e promuove progettualità condivise tra i propri Servizi Educativi, coordinati dal Centro per i servizi educativi della Direzione generale Educazione e Ricerca e istituti culturali, e i Poli;
- b) promuove e organizza corsi di formazione per docenti e operatori della scuola sul tema della creatività e dell'educazione alla conoscenza del patrimonio culturale;
- c) promuove e valorizza le attività di spettacolo dal vivo a carattere professionale indirizzate alle istituzioni scolastiche.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, l'Indire, senza ulteriori oneri, provvede a:

- a) raccogliere la documentazione, a diffondere le buone pratiche inerenti ai temi della creatività realizzati dai Poli, anche tramite il Portale delle Arti di cui all'articolo 7, comma 2 del presente Avviso.
- b) sostenere le attività dei Poli garantendo consulenza ai docenti impegnati nello sviluppo dei temi della creatività e nei progetti di innovazione metodologica.
- c) predispone, anche in modalità e-learning, percorsi formativi per il personale docente dei Poli in accordo con la Direzione generale per il personale scolastico del Ministero e con la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Articolo 9
(Finanziamenti)

1. Specifiche misure finanziarie previste dal Piano delle Arti sono destinate prioritariamente ai Poli in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, nell'ambito delle risorse previste dal Fondo per la promozione della cultura umanistica, del patrimonio artistico, della pratica artistica e musicale e della creatività, istituito dall'articolo 17, comma 2, del suddetto decreto legislativo.

Articolo 10
(Decorrenza)

1. Le disposizioni di cui al decreto ministeriale n.16 del 31 gennaio 2022 entrano in vigore dal 1° settembre 2023.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito Web istituzionale.

Allegati

- Decreto ministeriale n.16 del 31 gennaio 2022
- Scheda (Allegato 2)

per IL DIRETTORE GENERALE
IL VICEDIRETTORE GENERALE
dott. Massimiliano Nardocci
(documento firmato digitalmente)